



PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

# ANNO SCOLASTICO: ……………………………………………… ALUNNO: ………………………………………………….

1. Dati generali

|  |  |
| --- | --- |
| Nome e cognome |  |
| Data di nascita |  |
| Classe |  |
| Insegnante coordinatore della classe |  |
| Diagnosi medico-specialistica | redatta in data… da…presso…aggiornata in data… dapresso… |
| Interventi pregressi e/o contemporanei al percorso scolastico | effettuati da… presso…periodo e frequenza….. modalità…. |
| Scolarizzazione pregressa | Documentazione relativa alla scolarizzazione e alla didattica nella scuola dell’infanzia e nella scuola primaria |
| Rapporti scuola-famiglia |  |

1. FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ

DI LETTURA, SCRITTURA E CALCOLO

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Lettura |  | Elementi desunti dalla diagnosi | Elementi desunti dall’osservazione in classe |
| Velocità |  |  |
| Correttezza |  |  |
| Comprensione |  |  |
| Scrittura |  | Elementi desunti dalla diagnosi | Elementi desunti dall’osservazione inclasse |
| Grafia |  |  |
| Tipologia di errori |  |  |
| Produzione |  |  |
| Calcolo |  | Elementi desunti dalla diagnosi | Elementi desunti dall’osservazione inclasse |
| Mentale |  |  |
| Per iscritto |  |  |
| Altro | Eventuali disturbi nell'area motorio-prassica: |
| Ulteriori disturbi associati: |
| Bilinguismo o italiano L2: |
| Livello di autonomia: |

3 DIDATTICA PERSONALIZZATA

Strategie e strumenti utilizzati dall'alunno nello studio:

|  |  |
| --- | --- |
| Discipline linguistico-espressive |  |
| Discipline logico-matematiche |  |
| Discipline storico-geografico-sociali |  |
| Altre |  |

Strategie e metodi di insegnamento:

|  |  |
| --- | --- |
| Discipline linguistico-espressive |  |
| Discipline logico-matematiche |  |
| Discipline storico-geografico-sociali |  |
| Altre |  |

Misure dispensative/strumenti compensativi/tempi aggiuntivi:

|  |  |
| --- | --- |
| Discipline linguistico-espressive |  |
| Discipline logico-matematiche |  |
| Discipline storico-geografico-sociali |  |
| Altre |  |

4. VERIFICA E VALUTAZIONE (anche per esami conclusivi dei cicli) Per lo svolgimento delle verifiche l'alunno si avvarrà di:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Disciplina | Misure dispensative | Strumenti compensativi | Tempi aggiuntivi |
| Italiano |  |  |  |
| Matematica |  |  |  |
| Lingue straniere |  |  |  |
| …. |  |  |  |
| …. |  |  |  |
| …. |  |  |  |
| …. |  |  |  |
| …. |  |  |  |
| …. |  |  |  |
| …. |  |  |  |

Particolari criteri di valutazione:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Italiano |  |  |  |
| Matematica |  |  |  |
| Lingue straniere |  |  |  |
| …. |  |  |  |
| …. |  |  |  |
| …. |  |  |  |
| …. |  |  |  |
| …. |  |  |  |
| …. |  |  |  |
| …. |  |  |  |

*STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE*

 Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce

 Utilizzare schemi e mappe concettuali

 Insegnare l’uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)  Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline  Dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”

 Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali

 Privilegiare l’apprendimento dall’esperienza e la didattica laboratoriale

 Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell’alunno l’autocontrollo e l’autovalutazione dei propri processi di apprendimento

 Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari  Promuovere l’apprendimento collaborativo

 Leggere il testo all’alunno (da parte dell’insegnante o di un compagno)

 Semplificare il testo di studio in riferimento al lessico e alle strutture sintattiche

*MISURE DISPENSATIVE*

All’alunno con DSA è garantito l’essere dispensato da alcune prestazioni non essenziali ai fini dei concetti da apprendere. Esse possono essere, a seconda della disciplina e del caso:

 la lettura ad alta voce

 la scrittura sotto dettatura  prendere appunti

 copiare dalla lavagna

 il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti  la quantità eccessiva dei compiti a casa

 l’effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati  lo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni

 sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico  le attività dove la lettura è prestazione valutata

 esecuzione grafica che richiede particolare precisione

*STRUMENTI COMPENSATIVI*

Altresì l’alunno con DSA può usufruire di strumenti compensativi che gli consentono di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo. Aiutandolo nella parte automatica della consegna, permettono all’alunno di concentrarsi sui compiti cognitivi oltre che avere importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza. A seconda della disciplina e del caso, possono essere:

 formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento  tabella delle misure e delle formule geometriche

 computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico; stampante e scanner  calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante

 registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali)  software didattici specifici

 Computer con sintesi vocale / lettura del testo da parte di un insegnante o di un compagno  vocabolario multimediale

*STRATEGIE UTILIZZATE DALL’ALUNNO NELLO STUDIO*

 strategie utilizzate (sottolinea, identifica parole–chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi)

 modalità di affrontare il testo scritto (computer, schemi, correttore ortografico)

 modalità di svolgimento del compito assegnato (è autonomo, necessita di azioni di supporto)  riscrittura di testi con modalità grafica diversa

 strategie per ricordare (uso immagini, colori, riquadrature)

*STRUMENTI UTILIZZATI DALL’ALUNNO NELLO STUDIO*

 strumenti informatici (libro digitale, programmi per realizzare grafici)  fotocopie adattate

 utilizzo del PC per scrivere  registrazioni

 testi con immagini  software didattici  altro

*MODALITA’ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE (ANCHE PER ESAMI CONCLUSIVI DEI CICLI)1*

 Programmare e concordare con l’alunno le verifiche

 Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera)

 Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale

 Programmare tempi più lunghi per l’esecuzione delle prove  Pianificare prove di valutazione formativa

1 *Cfr.* D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 - art. 10. Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)

1. *Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e*

*la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico- didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.*

1. *Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento*

*e della*

*differenziazione delle prove.*

**IL PRESENTE P.D.P È STATO CONCORDATO E CONDIVISO CON:**

**Dirigente scolastico**

**Consiglio di classe**

**Genitori**

Lissone, il

1